



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Programmazione  
Progettazione, Manutenzione,  
Mobilità sostenibile, Protezione civile



## COMUNE DI CREMONA

### DISCIPLINARE PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO ALL’ING. STEFANO CORBARI DELLE PRESTAZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PERCORSI ED AMBITI STORICI

Tra il Comune di Cremona e l'ing. Stefano Corbari con studio in Cremona – via Belfuso, 20 (P.Iva 00485590199) tel. 338 2725205, PEC: stefano.corbari@archiworldpec.it, email: s.corbari@dearch.it

SI CONVIENE E SI STIPULA

#### Art. 1 - COMMITTENTE

Il Comune di Cremona affida le prestazioni di cui all'art. 2 all'ing. Stefano Corbari con studio in Cremona – via Belfuso, 20 .

Il servizio è regolato dalle clausole di cui agli articoli che seguono.

L'interlocutore dell'incaricato per gli aspetti del presente servizio è il Responsabile Unico del Procedimento individuato nell'ambito del Comune di Cremona.

#### Art. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

La prestazione riguarda lo svolgimento del ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed in fase di Esecuzione di cui all'art. 91 e 92 D.Lgs. 81/08, per le opere in oggetto.

Nello svolgimento della prestazione conferita ed accettata con il presente disciplinare, il Tecnico affidatario dovrà operare nel rispetto del D.Lgs 81/08 con particolare riguardo agli artt. 91 e 92, nonché alle indicazioni del responsabile dei lavori salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva.

Il Tecnico affidatario dovrà assumere la responsabilità e gli obblighi stabiliti dalle vigenti leggi.

#### Art. 3 - CONTENUTI DEL SERVIZIO

Le prestazioni relative alla Redazione del Piano di Sicurezza comprendono, a titolo esemplificativo, le seguenti azioni, facenti riferimento all'art. 91 del D.Lgs. 81/08:

1) in fase di progettazione esecutiva:

- redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e la stima dei costi di cui all'art. 100, co.1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'Allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art.90 co.1.

Le prestazioni relative al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione comprendono le seguenti azioni, facenti riferimento all'art. 92 del D.Lgs. 81/08:

1) durante la realizzazione dell'opera, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verifica l' idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; ove previsto, adegua il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, e il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la Sicurezza in cantiere; verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di Sicurezza;
- organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle

1

Comune di Cremona  
Servizio Verde e Rigenerazione Urbana  
Via Aselli, 13/a - 26100 Cremona

Tel. 0372/407527 – Fax 0372/407537

Z:\IncarichiProfessionali\2022\DUC\Corbari-CSP+CSEduc-2022\_\nB)Corbari-CSP+CSEUnSalottoPerCremona.odt

Responsabile procedimento: dott. Riccardo Zelioli  
0372 407527 riccardo.zelioli@comune.cremona.it

Referente per la pratica: arch. Anna Maria Beccari  
0372 407526 anna.beccari@comune.cremona.it

attività nonché la loro reciproca informazione;

- verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della Sicurezza finalizzato al miglioramento della Sicurezza in cantiere;

- segnala al committente o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, comma 1, alle prescrizioni del Piano di cui all'art. 100, ove previsto e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

La prestazione deve essere espletata in stretto e costante rapporto con l'ufficio tecnico dell'ente ed in particolare con il responsabile dei lavori e/o suoi collaboratori.

Il tecnico affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sull'andamento del cantiere e partecipare agli incontri in ufficio e in cantiere convocati dal responsabile dei lavori.

E' obbligato inoltre a far presente al responsabile dei lavori, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni oggetto d'affidamento.

#### **Art. 4 – NORMATIVA**

Nello svolgimento delle prestazioni affidate ed accettate con il presente disciplinare, il Tecnico affidatario dovrà operare nel rispetto del D.Lgs. 81/08, ed attenersi, salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva, alle disposizioni impartite dal Comune.

Inoltre dovrà seguire la prassi tecnico-amministrativa adottata dagli uffici comunali.

Il Tecnico affidatario dovrà assumere la speciale responsabilità e tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti.

In particolare il Tecnico affidatario dovrà concordare con gli uffici tecnici prima di sviluppare ed approfondire le soluzioni che si intendono adottare per gli interventi da eseguire in progetto.

Il Tecnico affidatario dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Cremona di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n° 14 del 30 gennaio 2014 nonché nel D.P.R. n° 62 del 16 aprile 2013 ("Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N° 165 del 30 marzo 2001).

La violazione delle disposizioni contenute nei suddetti Codici, integrando comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, è fonte di responsabilità disciplinare e comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla Normativa vigente, incluse quelle espulsive, comportando dunque, nelle ipotesi di accertata grave violazione, la risoluzione del rapporto contrattuale con il Comune di Cremona.

#### **Art. 5 – TEMPI DI ESECUZIONE**

In fase di Progettazione: da coordinarsi con l'elaborazione del progetto esecutivo.

In fase di Esecuzione: secondo il crono-programma dei lavori.

Con riferimento all'art. 92 del Dlgs 81/08 si ricorda:

1) per il comma 1 lett. a), c), d), e), f) il tempo strettamente necessario e consentito per non incorrere in violazioni di qualunque tipo sia a carico del CSE che del responsabile dei lavori ed evitare rischi a carico di persone e/o cose;

2) per il comma 1 lett. b);

2.1) verifica di ogni singolo POS: 5 gg naturali e consecutivi dalla consegna da parte del responsabile dei lavori o impresa;

2.2) adeguamento del PSC: 5 gg naturali e consecutivi nel caso in cui si manifesta la necessità in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute;

2.3) elaborazione e adeguamento del fascicolo tecnico: entro 30 gg dall'acquisizione della documentazione necessaria per la redazione del documento.

#### **Art. 6 – COMPENSO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'importo del corrispettivo relativo alle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari ad Euro 1.485,00 (millequattrocentoottantacinque/00), oltre al contributo cassa (5%) e IVA (22%) per un totale di Euro 1.902,29.

L'importo delle prestazioni verrà liquidato in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, previa acquisizione della regolarità Contributiva, ad avvenuta ultimazione dei lavori e a seguito di presentazione dei documenti dovuti.

#### **Art. 7 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI**

Il compenso anzidetto remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che l'affidatario dovrà affrontare per l'espletamento del servizio e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- Le spese necessarie per eseguire i rilievi, prove, sondaggi, analisi;
- Le spese per i viaggi e le missioni;
- L'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici locali durante l'esecuzione dei lavori;
- L'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- La collaborazione con altri soggetti incaricati;
- L'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge vigente;
- Gli oneri previdenziali nella misura prevista dalla legge vigente;
- Il costo per la polizza assicurativa del progettista di cui al comma 4, art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Sono inoltre a carico del soggetto affidatario, oltre quanto sopra riportato, tutti gli oneri per lo svolgimento delle fasi indispensabili alla definizione di quanto richiesto e tenuto conto della normativa vigente applicabile.

#### **Art. 8 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI**

1. Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, al soggetto affidatario del servizio dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.
2. In caso di ritardo nella consegna degli elaborati o nell'espletamento dell'incarico rispetto ai tempi assegnati per ogni singola fase, o se il suo comportamento determina un ritardo nello svolgimento e consegna delle attività progettuali specialistiche degli altri soggetti incaricati dall'ente, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1% dell'importo netto dell'incarico della singola fase. Resta inteso che, l' A.C. avrà diritto ad ottenere il risarcimento dei danni per i ritardi nell'espletamento della prestazione o per la rinuncia all'incarico (tenuto conto che l'ente perderebbe l'intero contributo), lo stesso sarà chiamato a risarcire detti oneri conseguenti ed al rimborso delle spese sostenute dal Comune per espletare l'eventuale nuovo affidamento.
3. Resta inteso che, in caso di rinuncia al servizio, l'affidatario non avrà diritto ad alcun compenso.
4. Nel caso in cui l'affidatario a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trovi nell'impossibilità di portare a termine il suo incarico, la sua sostituzione viene proposta alla Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.
5. Nel caso in cui il ritardo comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante potrà ritenersi libera da ogni impegno verso l'affidatario, senza che questo possa pretendere indennizzi di sorta, fatta salva inoltre la possibilità di valutare la richiesta di risarcimento del danno eventualmente derivante dal ritardo.

#### **ART. 9 - CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Committente e il soggetto incaricato, ove non siano risolte in via amichevole, saranno deferite ad un collegio arbitrale il quale, nell'assolvimento del mandato ricevuto avrà il compito d'interpretare la volontà espressa dalle parti nel contratto e quindi derimere le controversie nei limiti della volontà stessa delle parti in conformità alle nuove disposizioni normative definite dal Titolo I della Parte VI (artt. 204-211) del D.Lgs. n° 50/2016.

Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri, due nominati da ciascuna delle parti ed il terzo nominato di comune accordo tra le parti stesse; in caso di disaccordo quest'ultimo verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Cremona.

Gli arbitri giudicheranno quali amichevoli compositori ed il loro giudizio sarà inappellabile.

## **ART. 10 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE**

1. Saranno a carico del soggetto affidatario le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.
2. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla Tariffa Nazionale degli architetti e degli ingegneri in vigore, a quanto previsto dal D.M. n. 143/2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai criteri adottati nella definizione del presente incarico.
3. I materiali consegnati, anche se non facenti parte della stesura finale, rimarranno di piena e assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale di Cremona che potrà farne oggetto di pubblicazione nelle forme e nei modi più opportuni fermo restando l'obbligo di citare i nominativi dei progettisti incaricati.
4. L'affidatario ha diritto di accesso alla costruzione per la ripresa di fotografie anche dopo l'ultimazione dei lavori.
5. Il presente disciplinare è senz'altro impegnativo per l'affidatario, mentre diventerà tale per l'Amministrazione dalla data d'assunzione del provvedimento d'affidamento del servizio.
6. Le parti si danno reciprocamente atto che il servizio di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale rapporto di collaborazione ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona e l'affidatario. Quanto sopra convenuto con la presente scrittura in originale viene confermato e sottoscritto dalla parti contraenti.

## **ART. 11 – POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA E CAUZIONE DEFINITIVA**

Il soggetto affidatario dovrà munirsi a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, della polizza di Responsabilità Civile professionale ai sensi del comma 4, art. 24 del D.Lgs. n° 50/2016, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Il soggetto affidatario dovrà munirsi, pena la decadenza dell'affidamento, al momento della sottoscrizione del contratto con la Stazione Appaltante, di una cauzione definitiva, come prevista all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più dall'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

## **ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dal soggetto affidatario saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati in formato cartaceo e informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; saranno conservati e potranno eventualmente essere utilizzati per altri affidamenti.

L'affidatario gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Per l'Amministrazione  
Il Responsabile del Procedimento  
dott. Riccardo Zelioli

L'Affidatario  
arch. Stefano Corbari

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 82/2005 E S.M.I.